

Partner di



A tutti i sigg.ri Clienti
Loro sedi

Dott. Sandro Guarnieri
Dott. Marco Guarnieri
Dott. Corrado Baldini
Dott. Paolo Fantuzzi

Reggio Emilia, lì 14/01/2022

CIRCOLARE N. 06/2022

Dott.ssa Clementina Mercati
Dott.ssa Sara Redeghieri
Dott.ssa Elisa Cattani
Dott. Paolo Caprari
Dott.ssa Beatrice Cocconcelli
Dott. David Coi
Dott. Daniele Pecora
Dott.ssa Veronica Praudi

Approfondimento

Oggetto: Nuove modalità di compilazione della fattura agli esportatori abituali

Come noto, gli esportatori abituali possono acquistare beni e servizi senza IVA, nel limite del plafond disponibile.

Avv. Simone Baldini
Avv. Francesca Palladi

Relativamente all'utilizzo del plafond, è posto l'obbligo in capo all'esportatore abituale di inviare telematicamente la dichiarazione d'intento all'Agenzia delle Entrate. Quest'ultima rilascia apposita ricevuta con indicazione del protocollo di ricezione, i cui estremi vanno indicati dai fornitori nelle fatture emesse, ovvero, devono essere indicati dall'importatore nella dichiarazione doganale. I dati di tali dichiarazioni d'intento inviate dagli esportatori abituali sono disponibili a ciascun fornitore, indicato nella stessa, accedendo al proprio Cassetto fiscale.

MODALITÀ DI EMISSIONE DELLA FATTURA DA PARTE DEI FORNITORI

Con il Provvedimento 28/10/2021, l'Agenzia delle Entrate ha definito le modalità di emissione della fattura elettronica nei confronti di un esportatore abituale per le operazioni non imponibili ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. c), D.P.R. n. 633/72, con effetto **a decorrere dall'1/1/2022**.

Sede legale
Via Emilia all'Angelo n. 44/B
42124 Reggio Emilia
CF 01180810358
Piva 01180810358

Tel. +39 0522 941069
Fax +39 0522 941885
Mail info@sgbstudio.it
Web www.sgbstudio.it

In particolare, è richiesto che nella fattura sia riportato:

- nel campo "**Natura**" il **codice N3.5 "Non imponibili - a seguito di dichiarazioni d'intento"**;
- il **numero di protocollo di ricezione** della dichiarazione d'intento inviata all'Agenzia delle Entrate dall'esportatore abituale, composto da una prima parte di 17 cifre ed una seconda parte di 6 cifre, separata dalla prima dal segno "-" o dal segno "/", che rappresenta il progressivo.

Partner di



A tal fine il fornitore deve compilare il blocco **“Altri dati gestionali”** per ogni dichiarazione d'intento, indicando:

- a campo **“Tipo dato”** la dicitura **“INTENTO”**;
- a campo **“Riferimento testo”** il **numero di protocollo** (prima e seconda parte separate dal segno “-” o dal segno “/”);
- a campo **“Riferimento data”** la **data della ricevuta telematica** rilasciata dall'Agenzia contenente il protocollo della dichiarazione d'intento.

INVALIDAZIONE O INIBIZIONE DELLE DICHIARAZIONI D'INTENTO

L'Amministrazione finanziaria effettua specifiche analisi di rischio per verificare l'effettiva sussistenza delle condizioni previste dall'art. 1, c. 1, lett. a), D.L. 746/83 per l'acquisizione della qualifica di esportatore abituale e attività di controllo finalizzate all'inibizione o all'invalidazione delle dichiarazioni d'intento illegittime.

Le **specifiche procedure di analisi di rischio e di controllo** sono elaborate mediante l'incrocio delle informazioni contenute nelle dichiarazioni d'intento presentate con le informazioni presenti nelle banche dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate e di quelle eventualmente acquisite da altre banche dati pubbliche o private.

La valutazione del rischio è orientata alla:

- analisi di criticità e anomalie direttamente desumibili dai dati esposti nelle dichiarazioni d'intento trasmesse;
- valorizzazione di particolari elementi di rischio individuati sulla posizione del titolare della ditta individuale o del legale rappresentante della società;
- individuazione di elementi di rischio connessi alla posizione fiscale del soggetto, persona fisica o giuridica, titolare della partita IVA, con particolare riferimento alle omissioni o incongruenze nell'adempimento degli obblighi di versamento e dichiarativi;
- individuazione di elementi di rischio derivanti dalle operazioni che concorrono alla formazione del plafond.

Sede legale

Via Emilia all'Angelo n. 44/B
42124 Reggio Emilia
CF 01180810358
Piva 01180810358

Tel. +39 0522 941069

Fax +39 0522 941885

Mail info@sgbstudio.it

Web www.sgbstudio.it

In caso di **esito irregolare** le dichiarazioni d'intento sono **invalidate**. In tal caso, l'Agenzia delle Entrate **trasmette mediante PEC** una comunicazione:

- all'**esportatore abituale**, soggetto emittente, con l'indicazione del protocollo della dichiarazione d'intento invalidata, le relative motivazioni e le anomalie riscontrate;
- al **fornitore**, soggetto cedente, contenente i dati identificativi del soggetto emittente e il protocollo della dichiarazione d'intento invalidata.

Partner di



L'emissione di una fattura elettronica con i dati di una **dichiarazione d'intento invalidata** comporta lo **scarto del file xml** da parte di SdI.

È ancora da chiarire se le fatture emesse dal fornitore prima dell'invalidazione della dichiarazione d'intento da parte dell'Agenzia dovranno essere oggetto di integrazione con IVA ovvero se l'invalidazione ha effetto solo sulle fatture emesse successivamente.

In caso di **esito irregolare** dell'attività di analisi e controllo, è prevista altresì l'**inibizione dalla facoltà di inviare nuove dichiarazioni d'intento** tramite i canali telematici dell'Agenzia delle Entrate.

Le novità sopra esaminate "**hanno effetto a decorrere dal 1° gennaio 2022**". Il mancato riferimento alle dichiarazioni d'intento emesse a decorrere dall'1/1/2022 porta a ritenere che l'attività di analisi e di controllo interessi anche le dichiarazioni d'intento inviate a fine 2021 con riferimento alle operazioni 2022

Lo Studio rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti.

SGB & Partners - Commercialisti

Sede legale
Via Emilia all'Angelo n. 44/B
42124 Reggio Emilia
CF 01180810358
Piva 01180810358

Tel. +39 0522 941069
Fax +39 0522 941885
Mail info@sgbstudio.it
Web www.sgbstudio.it